

FRANCO BARBADORO & DINO MARCHETTI

Autore corrispondente: Dino Marchetti, dino.marchetti42@gmail.com

ASPENIUM TRICHOMANES L. SUBSP. PACHYRACHIS (CHRIST) LOVIS ET REICHST. (ASPLENIACEAE, PTERIDOPHYTA) NEL GRUPPO DEL M. CATRIA (PU, PG), CONFERMA PER LE MARCHE E NOVITÀ PER L'UMBRIA

ARTICOLO RICEVUTO IL 15/06/2022 | ARTICOLO ACCETTATO IL 12/09/2022 | PUBBLICATO ONLINE IL 30/12/2022

Abstract - FRANCO BARBADORO & DINO MARCHETTI - *Asplenium trichomanes* L. subsp. *pachyrachis* (Christ) Lovis et Reichst. (*Aspleniaceae*, *Pteridophyta*) in the Mt. Catria group (PU, PG), confirmed for the Marche and new for Umbria.

The occurrence of four populations of *Asplenium trichomanes* L. subsp. *pachyrachis* Lovis et Reichst. is reported for the Mt. Catria group (PU, PG). Consequently, this fern is confirmed for the Marche and new for Umbria.

Keywords: *Asplenium trichomanes* subsp. *pachyrachis*, *Pteridophytes*, Marche and Umbria.

Riassunto - FRANCO BARBADORO & DINO MARCHETTI - *Asplenium trichomanes* L. subsp. *pachyrachis* (Christ) Lovis et Reichst. (*Aspleniaceae*, *Pteridophyta*) nel gruppo del M. Catria (PU, PG), conferma per le Marche e novità per l'Umbria.

Si segnala la presenza di quattro stazioni di *Asplenium trichomanes* L. subsp. *pachyrachis* (Christ) Lovis et Reichst. nel gruppo del M. Catria (PU, PG). Conseguentemente, la felce è confermata per le Marche e nuova per l'Umbria.

Parole chiave: *Asplenium trichomanes* subsp. *pachyrachis*, *Pteridofite*, Marche e Umbria.

Asplenium trichomanes L. subsp. *pachyrachis* (Christ) Lovis et Reichst. è un taxon tetraploide del quale esistono già diverse segnalazioni in Italia, benché resti ugualmente piuttosto raro. Poiché non è sempre agevolmente identificabile all'interno della specie, la sua presenza viene indicata come dubbiosa in diverse località, ma si riconosce come sicura almeno in qualche regione settentrionale e centrale (BARTOLUCCI *et al.*, 2018; PIGNATTI,

2017-2019; MERLI & MARCHETTI, 2021). In occasione di alcune esplorazioni botaniche nel gruppo del M. Catria (Marche, Umbria), uno di noi (FB = Franco Barbadoro, mentre DM è Dino Marchetti) ha rinvenuto alcune popolazioni della felce:

Marche - Parete calcarea alla Grotta di S. Pier Damiani, M. Catria (Serra S. Abbondio - PU), 864 m, 25.3.2022, Leg. FB, Det. DM (ROV). Rocce calcaree



Fig. 1 - *Asplenium trichomanes* subsp. *pachyrachis* alla Grotta di S. Pier Damiani (in alto) e a Faggeto-Caccia dei Lucarini (in basso) (Foto Barbadoro).



Fig. 2 - *Asplenium trichomanes* subsp. *pachyrachis* all'Abbazia di Sitria (in alto) e alla Balza dell'Aquila (in basso) (Foto Barbadoro).

a Faggeto-Caccia dei Lucarini, M. Catria (Serra S. Abbondio - PU), 750 m, 25.3.2022, Leg. *FB*, Det. *DM* (ROV). Forra della Balza dell'Aquila, M. Catria (Serra S. Abbondio - PU), 950 m, su calcare, 16.4.2022, Foto *FB*, Det. *DM*.

Umbria - Muro cementato di pietra calcarea all'Abbazia di Sitria, M. Catria (Scheggia e Pascelupo - PG), 528 m, 26.3.2022, Leg. et det. *FB*, Confirm. *DM* (ROV).

Da notare che la stazione della Balza dell'Aquila si trova nel fondo della forra, lungo il torrente Cesano, che in quel punto fa da confine tra le due regioni. Perciò, si può sospettare che la felce cresca anche nell'altro pendio, a pochissimi metri di distanza, ossia in Umbria. Per il momento, si deve dire che in tutti i casi le popolazioni sono apparse molto povere e in quella dell'Abbazia di Sitria è stato osservato persino un solo individuo, anche se presumibilmente apparterranno alla stessa sottospecie diversi cespi che, seppure non lontani, non sono stati esaminati, essendo dislocati in punti inaccessibili. Si aggiunga che tutto il materiale raccolto oppure osservato è di taglia assai ridotta ed ha una morfologia non estrema, ossia con pinne a bordi non profondamente incisi. Ciò lo porta a somigliare a subsp. *inexpectans* Lovis, taxon diploide, con il quale si può talvolta confondere. Tuttavia, si distingue nettamente da questa sottospecie perché le spore delle raccolte fatte (poco numerose, per scelta) sono risultate buone e di taglia grande, giusto come in un tetraploide. C'è poi da notare che anche la distanza morfologica da subsp. *quadrivalens* D. E. Mey., ancora tetraploide, è meno marcata di quanto ci si potrebbe attendere, ma sospettiamo che probabilmente ci sia la tendenza ad identificare subsp. *pachyrachis* con l'aspetto che assumono le sue forme estreme a pinne assai allungate e profondamente incise, dimenticando che la variabilità morfologica esiste anche in questo taxon. In definitiva, se all'interno di *A. trichomanes* non esiste un'improbabile ulteriore forma di aspetto intermedio rispetto ad altre e di rango da accertarsi, si deve concludere che sull'attribuzione a subsp. *pachyrachis* delle popolazioni del gruppo del M. Catria non sussistono dubbi (Fig. 1 e 2).

Le stazioni del versante marchigiano costituiscono un'importante conferma alla due già note per altre zone della regione e risalenti agli anni '60 e '70 del secolo scorso (PESA!), mentre quella dell'Abbazia di Sitria rappresenta una novità assoluta per l'Umbria. Estendendo il discorso, si può prevedere che, facendo ricerche mirate, verranno scoperte pure altre stazioni, tanto nel gruppo del M. Catria quanto altrove, in entrambe le regioni in causa. Ciò in considerazione del fatto che non c'è

ancora una sufficiente conoscenza del taxon da parte di numerosi botanici italiani, che potrebbero pure averlo già incontrato senza rendersene conto.

RINGRAZIAMENTI

L. Gubellini (Pesaro) ci ha comunicato che non ci sono ulteriori campioni della felce in PESA e che non è a conoscenza di altre segnalazioni per le Marche. E. Marchetti (Massa) ha assemblato le immagini delle Fig. 1 e 2. R. Viane (Gent, Belgio) ha confermato che le immagini delle popolazioni sopra indicate non si riferiscono a subsp. *quadrivalens*.

BIBLIOGRAFIA

- BARTOLUCCI F., PERUZZI L., GALASSO G., ALBANO A., ALESSANDRINI A., ARDENGHI N.M.G., ASTUTI G., BACCHETTA G., BALLELLI S., BANFI E., BARBERIS G., BERNARDO L., BOUVET D., BOVIO M., CECCHI L., DI PIETRO R., DOMINA G., FASCETTI S., FENU G., FESTI F., FOGGI B., GALLO L., GOTTSCHLICH G., GUBELLINI L., IAMONICO D., IBERITE M., JIMÉNEZ-MEJÍAS P., LATTANZI E., MARCHETTI D., MARTINETTO E., MASIN R.R., MEDAGLI P., PASSALACQUA N.G., PECCENINI S., PENNESI R., PIERINI B., POLDINI L., PROSSER F., RAIMONDO F.M., ROMA-MARZIO F., ROSATI L., SANTANGELO A., SCOPPOLA A., SCORTEGAGNA S., SELVAGGI A., SELVI F., SOLDANO A., STINCA A., WAGENSOMMER R.P., WILHALM T. & CONTI F., 2018 - An updated checklist of the vascular flora native to Italy. *Plant Biosystems - An International Journal Dealing with all Aspects of Plant Biology*, 152 (2): 179-303.
- MERLI M. & MARCHETTI D., 2021 - *Asplenium trichomanes* L. subsp. *pachyrachis* (Christ) Lovis et Reichst. e nothosubsp. *staufferi* Lovis et Reichst. (*Aspleniaceae*, *Pteridophyta*) a Comano Terme (TN). *Ann. Mus. civ. Rovereto. Sez.: Arch., St., Sc. nat.*, 37: 97-100.
- PIGNATTI S., 2017-2019 - Flora d'Italia. Seconda edizione. *Edagricole*, Milano, CCXXXI + 4584 pp.